

COMUNE DI SAN GIACOMO VERCELLESE

Provincia di Vercelli

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI DA MAGGIO 2014 A MAGGIO 2019

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018

La popolazione residente al 31/12/2018 è pari a 294 abitanti di cui maschi 144 e femmine 150.

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del Comune ruota attorno a tre distinti organi, il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio:

Il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta ed il Vice Sindaco sono nominati dal primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda delle dimensioni dell'Ente. Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le seguenti descrizioni mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'Ente.

GIUNTA COMUNALE:

Sindaco: Camandona Massimo

Vice Sindaco: Ceresa Marco

Assessore: Pansarasa Patrizio

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente Camandona Massimo

Consiglieri:

Paola Gallione

Alberto Cattaneo

Roberto Panattaro

Giuseppe Santagostino

Jessica Spina

Angela Mitidieri

Alessandro Bona

Riva Pier Carlo (fino alla data del 06.08.2016)

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: 0

Segretario: In convenzione con i Comuni di Buronzo – Albano Verellese e Balocco nei seguenti periodi:

- ✓ 2014 e fino al 30/03/2016: Dott.ssa Donatella Fasanino;
- ✓ 2016: dott. Pasquale Guaglione – dott. Diego Baldi;
- ✓ 2017 e fino al 06-11-2018: dott. Diego Baldi;
- ✓ dal 07/11/2018: dott. Stefano Scaglia (in reggenza di scavalco)
- ✓ 2019: dott. Stefano Scaglia (in reggenza di scavalco)

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 0

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale)

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Il Comune di San Giacomo Verellese non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

Condizione finanziaria dell'ente: L'Ente gestisce e reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

Nel periodo dal 2014 al 2018 del mandato, l'Ente:

- Non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL;
- Non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL;
- Non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria;
- Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243- quinquies del TUEL;
- Non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12.

1.5 Situazione di contesto interno/ esterno:

AREA AMMINISTRATIVA:

- Segreteria e amministrazione generale
- Anagrafe, Stato Civile, Leva ed Elettorale
- Istruzione pubblica, cultura, sport, servizi sociali
- Personale

AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA – VIGILANZA:

- Gestione patrimonio e demanio
- Manutenzioni
- Lavori Pubblici
- Polizia Municipale – Commercio – Esercizi pubblici
- Urbanistica ed edilizia
-

AREA CONTABILE:

- Servizio economico finanziario e tributi

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): L'ente nel corso del mandato non ha riscontrato parametri degli obiettivi di deficitarietà ai sensi dell'art. 242 del TUEL.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

Attività Normativa: Nel corso del mandato sono stati adottati diversi Regolamenti ed approvate modifiche dei regolamenti vigenti legate alle principalmente all'obiettivo di adeguare la regolamentazione comunale ad innovazioni legislative nazionali e regionali e di rendere l'operatività delle procedure dell'Ente più efficienti oltre che conformi ai principi di trasparenza, imparzialità, buon andamento che devono informare l'azione della Pubblica Amministrazione.

Di seguito si elencano i provvedimenti che l'Ente ha adottato durante il mandato elettivo:

Estremi provvedimento	Oggetto	Motivazione
C.C. 10 del 08/09/2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI ISTITUZIONE E DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC.	Determinare le aliquote e le tariffe delle diverse componenti del tributo – IMU, TASI e TARI
C.C. 20 del 28/11/2014	MODIFICA AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	Modifica all' art. 9 "Fasi e tempi di approvazione del bilancio"
C.C. 21 del 28/11/2014	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC – PARTE RELATIVA ALLA TARI	Modifica all'art. 22 "Riduzioni per le utenze domestiche"
C.C. 14 del 31/05/2018	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 3, DELLA L.R. N. 19/1999.	Nuovo regolamento edilizio tipo regionale, che sostituisce integralmente il regolamento edilizio approvato con D.C.R. n. 548-9691 del 29 luglio 1999 s.m.i.

1. Attività tributaria.

1.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Tipologia imponibile	2014	2015	2016	2017	2018
Abitazioni principali A1-A8-A9 e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna cat. catastale C2, C6, C7)	0,4 %	0,4 %	0,4 %	0,4 %	0,4 %
Restanti fabbricati dei gruppi catastali A,B,C,D ed E	0,76 %	0,76 %	0,76 %	0,76 %	0,76 %
Aree edificabili	0,76 %	0,76 %	0,76 %	0,76 %	0,76 %
Terreni agricoli	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato	0,4 %	0,4 %	0,4 %	0,4 %	0,4 %

Le detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" vanno abbinate all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 nonchè per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Nell'ambito degli interventi previsti in materia di rafforzamento dei controlli presso gli enti locali, l'articolo 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174, conv. In Legge 7.12.2012, n. 213, ha introdotto, al comma 1 lett. D), all'interno del D.lgs. 267.2000 e s.m.i., l'art. 147 bis, denominato "Controllo di regolarità amministrativa contabile".

Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva di formazione degli atti, dal Responsabile del servizio attraverso il rilascio sulla proposta del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità contabile, è rilasciato su ogni atto, mediante apposita attestazione e parere di regolarità contabile e copertura finanziaria, nel caso contrario in cui non vi siano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente. Il Parere e l'attestazione sono rilasciati dal Responsabile del Servizio finanziario di norma entro 3 giorni lavorativi dall'acquisizione della proposta dell'atto, corredata dal parere di regolarità tecnica, compatibilmente con la complessità dell'atto.

Il regolamento comunale sui controlli disciplina anche il Controllo di gestione. Si tratta di una forma di controllo disciplinata dagli art. 196 e s.m.i. del D.lgs. 267 del 2000 ed è diretto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa. Il regolamento comunale lo disciplina agli art. 3 e ss. Non prevedendo particolari tempistiche, ma individuando le relative fasi che vanno dalla predisposizione del piano obiettivi e performance, unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione, al referto finale in cui viene indicato il grado di realizzazione degli obiettivi di Peg e lo stato di avanzamento delle spese e delle entrate rispetto alle dotazioni.

Infine è stato introdotto il Controllo sugli equilibri finanziari. Si tratta di una forma di controllo introdotta nel 2012 con la suddetta normativa, mediante la previsione dell'art. 147 quinquies del D.lgs. n. 267 del 2000 ai sensi del quale, in particolare:

1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.
2. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

Vengono esaminati:

- l'andamento della gestione di competenza (accertamenti/impegni) dei capitoli affidati al PEG;
- l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi con la verifica circa la sussistenza del titolo giuridico del credito/debito;
- l'andamento della gestione di cassa con particolare rilievo alle entrate a specifica destinazione. Tale verifica dovrà proiettarsi fino alla chiusura dell'esercizio, considerato anche l'evoluzione degli incassi e dei pagamenti che si perfezioneranno nel periodo di riferimento.

Dai controlli effettuati nel periodo di mandato non sono emersi potenziali pregiudizi per gli equilibri finanziari.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Personale

All'inizio del mandato il personale in servizio era il seguente:

N. 1 Istruttore amministrativo a tempo pieno e indeterminato;

N. 1 Operatore di area tecnica e tecnico manutentiva a tempo pieno e indeterminato

Alla data odierna il personale in servizio è il seguente:

N. 1 Istruttore amministrativo a tempo pieno e indeterminato;

N. 1 Operatore di area tecnica e tecnico manutentiva a tempo pieno e indeterminato

Lavori pubblici nel corso del mandato:

- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SEDE MUNICIPALE
Anno 2014 - Importo € 99.110,88
- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON TECNOLOGIA A LED
Anno 2014 - Importo € 14.580,22
Anno 2015 – Importo € 13.659,12 (finanziato parzialmente dal Consorzio dei Comuni per lo Sviluppo del Vercellese)
Anno 2017 – Importo € 10.321,20
- LAVORI DI SISTEMAZIONE ESTERNO EDIFICIO EX SCUOLE CON PAVIMENTAZIONE IN AUTOBLOCCANTI E TETTOIA
Anno 2015 – Importo € 15.047,48 (finanziato al 50% dal Consorzio dei Comuni per lo Sviluppo del Vercellese)
- LAVORI DI SISTEMAZIONE AREA VERDE INTERNA DEL CIMITERO COMUNALE
Anno 2016 – Importo 26.661,88
- LAVORI DI VERNICIATURA E MESSA IN SICUREZZA PARAPETTI, TORRENTI, RII E CAVI
Anno 2016 – Importo € 7.790,01 (finanziato con contributo della Provincia di Vercelli)
- LAVORI DI SOSTITUZIONE LAMPADE ILLUMINAZIONE PUBBLICA PIAZZA RETROSTANTE IL MUNICIPIO
Anno 2016 – Importo € 1.647,00
- LAVORI DI COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIALETTA RETROSTANTE LA CHIESA
Anno 2016 – Importo € 4.111,40
- LAVORI DI TAGLIO PIANTE LUNGO LE SPONDE DEL TORRENTE ROVASENDA E DEL TORRENTE MARCHIAZZA
Anno 2018 – Importo € 18.992,42 (finanziato con contributo in c/capitale della Regione Piemonte)
- LAVORI DA ESEGUIRE ALL'INTERNO DELL'AREA CIMITERIALE CON POSA AUTOBLOCCANTI E SISTEMAZIONE CHIESETTA
Anno 2018 – Importo € 14.432,30
- LAVORI DI SISTEMAZIONE TRATTO DI STRADA IN LOCALITA REGIONE RUSCALLO
Anno 2018 – Importo € 16.469,39

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018 dati preconsuntivo	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	334.394,21	262.604,55	334.034,23	304.238,65	254.397,98	-23,92
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	15.516,00	8.306,01	1.362,92	3.128,68	0,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	334.394,21	278.120,55	342.340,24	305.601,57	257.526,66	-22,99

SPESE	IMPEGNI					
	2014	2015	2016	2017	2018 dati preconsuntivo	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	275.658,18	200.760,39	244.665,27	253.996,30	242.505,70	-12,03
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	5.288,52	35.976,50	91.865,26	21.326,87	40.181,39	659,79
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	40.326,54	31.232,98	13.081,99	9.995,09	10.427,94	-74,14
TOTALE	321.273,24	267.969,87	349.612,52	285.318,26	293.115,03	-8,76
PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018 dati preconsuntivo	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	40.240,50	44.945,32	43.040,80	65.273,69	61.926,81	53,89
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	40.240,50	44.945,32	43.040,80	65.273,69	61.931,97	53,90

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	2.030,69	10.510,80	5.735,99	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	334.394,21 0,00	262.604,55 0,00	334.034,23 0,00	304.238,65 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	275.658,18	200.760,39	244.665,27	253.996,30	0,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	10.510,80	5.735,99	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	40.326,54 0,00 0,00	31.232,98 0,00 0,00	13.081,99 0,00 0,00	9.995,09 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		18.409,49	22.131,07	81.061,78	45.983,25	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		18.409,49	22.131,07	81.061,78	45.983,25	0,00

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

	2014	2015	2016	2017	2018 dati preconsuntivo
Riscossioni	287.086,60	287.342,88	309.901,64	298.124,67	273.584,56
Pagamenti	258.913,48	275.553,70	256.153,57	298.598,76	291.954,95
Differenza	28.173,12	11.789,18	53.748,07	-474,09	-18.370,39
Residui Attivi	87.548,11	35.722,99	75.479,40	72.750,59	45.868,91
Residui Passivi	102.600,26	37.361,49	136.499,75	51.993,19	56.724,89
Differenza	-15.052,15	-1.638,50	-61.020,35	20.757,40	-10.855,98
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	13.120,97	10.150,68	-7.272,28	20.283,31	-29.226,37

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione					
	2014	2015	2016	2017	2018 dati del preconsuntivo
Fondo cassa al 31 dicembre	144.457,98	186.186,81	239.046,57	152.354,70	134.456,88
Totale residui attivi finali	192.499,15	75.870,35	111.901,18	114.497,22	115.657,98
Totale residui passivi finali	177.387,97	52.514,03	150.296,51	62.064,19	74.281,30
Risultato di amministrazione	159.569,16	209.543,13	200.651,24	204.787,73	175.833,56
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	10.510,80	5.735,99	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	39.745,33	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione	159.569,16	159.287,00	194.915,25	204.787,73	175.833,56
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	/	/	/	/	/
Finanziamento debiti fuori bilancio	/	/	/	/	/
Salvaguardia equilibri di bilancio	/	/	/	/	/
Spese correnti non ripetitive	/	/	/	/	/
Spese correnti in sede di assestamento	/	/	/	/	/
Spese di investimento	17.500,00	124.500,00	0,00	0,00	125.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	/	/	/	/	/
Totale	17.500,00	124.500,00	0,00	0,00	125.000,00

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato
Residui Attivi di Inizio Mandato 2014

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	128.523,99	77.061,94	885,84	28.555,97	100.853,86	23.791,92	75.079,89	98.871,81
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	4.832,48	4.174,15	0,00	658,33	4.174,15	0,00	4.274,01	4.274,01
Titolo 3 - Extratributarie	10.058,26	8.626,60	763,12	681,27	10.140,11	1.513,51	2.416,79	3.930,30
Parziale titoli 1+2+3	143.414,73	89.862,69	1.648,96	29.895,57	115.168,12	25.305,43	81.770,69	107.076,12
Titolo 4 - In conto capitale	173.926,35	100.659,88	0,00	0,00	173.926,35	73.266,47	0,00	73.266,47
Titolo 5 - Accensione di prestiti	36.302,00	36.301,72	0,00	0,28	36.301,72	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	8.961,14	2.582,00	0,00	0,00	8.961,14	6.379,14	5.777,42	12.156,56
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	362.604,22	229.406,29	1.648,96	29.895,85	334.357,33	104.951,04	87.548,11	192.499,15

Residui Passivi di Inizio Mandato 2014

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	125.643,20	75.142,81	27.492,49	98.150,71	23.007,90	89.716,06	112.723,96
Titolo 2 - In conto capitale	264.511,91	195.377,77	19.022,79	245.489,12	50.111,35	3.440,22	53.551,57
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	1.668,46	0,00	0,00	1.668,46	1.668,46	9.443,98	11.112,44
Totale titoli 1+2+3+4	391.823,57	270.520,58	46.515,28	345.308,29	74.787,71	102.600,26	177.387,97

Residui Attivi di Fine Mandato 2018 preconsuntivo

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	99.158,10	33.888,27	111,12	0,00	99.269,22	65.380,95	27.895,50	93.276,45
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.677,70	3.677,70	0,00	0,00	3.677,70	0,00	1.838,85	1.838,85
Titolo 3 - Extratributarie	6.460,46	4.025,56	161,08	0,00	6.621,54	2.595,98	3.863,26	6.459,24
Parziale titoli 1+2+3	109.296,26	41.591,53	272,20	0,00	109.568,46	67.976,93	33.597,61	101.574,54
Titolo 4 - In conto capitale	400,00	0,00	0,00	0,00	400,00	400,00	0,00	400,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	4.800,96	3.388,82	0,00	0,00	4.800,96	1.412,14	12.271,30	13.683,44
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	114.497,22	44.980,35	272,20	0,00	114.769,42	69.789,07	45.868,91	115.657,98

Residui Passivi di Fine Mandato 2018 preconsuntivo

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	35.298,78	27.875,91	0,00	35.298,78	7.422,87	25.951,91	33.374,78
Titolo 2 - In conto capitale	12.697,20	12.697,20	0,00	12.697,20	0,00	28.469,39	28.469,39
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	14.068,21	3.934,67	0,00	14.068,21	10.133,54	2.303,59	12.437,13
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	62.064,19	44.507,78	0,00	62.064,19	17.556,41	56.726,89	74.283,30

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	6.166,32	4.469,39	29.018,17	59.504,22	99.158,10
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	3.677,70	3.677,70
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	690,00	90,00	190,00	5.490,46	6.460,46
TOTALE	6.856,32	4.559,39	29.208,17	68.672,38	109.296,26
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	400,00	400,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	400,00	400,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	865,22	257,53	3.678,21	4.800,96
TOTALE GENERALE	6.856,32	5.424,61	29.465,70	72.750,59	114.497,22
Residui passivi al 31.12					

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	35.298,78	35.298,78
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	12.697,20	12.697,20
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	7.289,84	2.476,77	304,39	3.997,21	14.068,21
TOTALE GENERALE	7.289,84	2.476,77	304,39	51.993,19	62.064,19

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	36,64	27,48	28,97	37,82	43,35

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	102.802,11	61.252,09	90.437,94	105.618,56	100.806,80
Accertamenti correnti titoli I e III	280.544,97	222.867,22	312.138,66	279.277,25	232.541,03

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
Non soggetto	Non soggetto	Non soggetto	Non soggetto	Non soggetto

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

l'Ente nel corso del mandato non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno.

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	174.659,20	143.426,22	130.344,22	120.349,13	110.354,04
Popolazione residente	337	317	313	318	294
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	518,27	452,45	416,44	409,90	375,35

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,22	2,58	2,18	2,55	2,46

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:.

Anno 2014

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	166.547,46	Patrimonio netto	826.503,93
Immobilizzazioni materiali	1.382.159,17		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	192.499,15		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	728.086,20
Disponibilità liquidate	144.457,98	Debiti	332.455,46
Ratei e risconti attivi	1.381,83	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	1.887.045,59	TOTALE	1.887.045,59

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	334.371,65
B) Costi della gestione di cui:	321.292,72
quote di ammortamento d'esercizio	57.342,39
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	22,56
D.21) Oneri finanziari	10.798,00
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	28.008,46
Insussistenze del passivo	27.492,49
Sopravvenienze attive	515,97
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	29.238,59
Insussistenze dell'attivo	28.400,31
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	838,28
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1.073,36

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

L'ente nel corso del mandato non ha detenuto debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 dati preconsuntivo
Importo limite di spesa (art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	70.937,96	70.937,96	70.937,96	70.937,96	70.937,96
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006	63.508,08	68.746,73	66.492,20	70.588,77	71.065,78
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	NO

Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	18,99 %	26,18 %	19,90 %	23,20 %	27,93 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	337/2	317/2	313/2	318/2	294/2

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel corso del mandato di riferimento non sono stati attivati rapporti di lavoro flessibile.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	NO	NO	NO	NO	NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei Conti

- **Attività di controllo:** L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.
- **Attività giurisdizionale:** L'Ente è stato oggetto di sentenze della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. **Azioni intraprese per contenere la spesa:** Si evidenzia che la gestione dell'Ente è stata improntata all'economicità e razionalizzazione della spesa corrente, che peraltro, stante le ridotte dimensioni dell'Ente, è di importo molto limitato e non dà luogo a notevoli ulteriori possibilità di risparmi.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esterneizzazione attraverso società: (ove presenti)

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Il Comune di San Giacomo Vercellese partecipa al capitale delle seguenti società:

S.I.I. SpA - Durata fino al 31/12/2050

La quota detenuta dal Comune di San Giacomo Vercellese è di nr. 1238 azioni da € 0,52 pari ad € 643,76=;

La Società opera prioritariamente nella gestione del servizio idrico integrato, costituito dai servizi di distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, da quelli di fognatura e di depurazione. La società potrà altresì operare in servizi ad essi affini o complementari, tra cui approvvigionamento idrico dei Comuni e di altre realtà pubbliche e private. Sede a Vercelli.

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE – MISURE DA ADOTTARE

Tenuto conto delle funzioni svolte dalle partecipazioni suindicate, considerato che per riguarda SII SpA, la stessa assicura l'erogazione di servizi pubblici essenziali che rientrano nelle finalità istituzionali dell'ente e pertanto non sussistono le condizioni di cui all'art.1 comma 611 della legge 190/2014 finalizzato all'eliminazione della società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Inoltre la quota di capitale di proprietà del Comune nelle società suddette è irrisoria. La partecipazione nella società viene pertanto mantenuta.

ALTRE PARTECIPAZIONI

Il Comune di San Giacomo Vercellese partecipa a:

C.O.VE.VA.R. – Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani.

Il Consorzio svolge tutte le funzioni di governo di bacino e di ambito relative al servizio dei rifiuti urbani.

C.I.S.A.S. – Consorzio Intercomunale per i Servizi di Assistenza Sociale.

Il Consorzio in attuazione della legge regionale 13/4/1995 nr. 62 e sue successive modificazioni, gestisce obbligatoriamente le attività per la tutela materno-infantile e dell'età evolutiva, le attività a rilievo sanitario per i disabili e gli anziani non autosufficienti, le funzioni amministrative regionali delegate e sub delegate.

CONSORZIO DEI COMUNI PER LO SVILUPPO DEL VERCELLESE, Si precisa che tale Consorzio ha già deliberato lo scioglimento ed attualmente è in fase di liquidazione

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera del Consiglio Comunale alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 25.09.2017 prot. 76072.

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di San Giacomo Vercellese (indicare denominazione ente)* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Lì 26/03/2019



IL SINDACO
Massimo Camandona

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 28/3/2019

L'organo di revisione economico finanziario:
Dott. Fabrizio Pen